

Produttori Agricoli e Vendita Diretta al Consumatore

scritto da Lorenzo Taddei | 11 Ottobre 2013



Dal produttore al consumatore verrebbe da dire. Il Governo Letta è intervenuto per semplificare la vita ai produttori agricoli e di vino, semplificando gli obblighi per chi vuole vendere i propri prodotti, vino compreso ovviamente.

Il Decreto Legge n. 69 del 21/06/2013, denominato comunemente "Decreto del Fare" ha apportato alcune importanti semplificazioni alla vendita diretta dei prodotti agricoli e vitivinicoli.

Infatti il suddetto testo normativo ha modificato la preesistente disciplina, escludendo l'onere di comunicare l'inizio attività agli organi comunali "per la vendita al dettaglio esercitata su superfici all'aperto, nell'ambito dell'azienda agricola, nonché per la vendita esercitata in

occasione di sagre, fiere, manifestazioni a carattere religioso, benefico o politico o di promozione dei prodotti tipici o locali". E' venuto pertanto meno quindi il precedente obbligo, previsto dall'articolo 4 del Decreto legislativo 228/01, che prevedeva la possibilità di effettuare la vendita al dettaglio, solamente attesi trenta giorni dalla necessaria comunicazione.

Ulteriore innovazione introdotta dal Decreto del Fare consiste nella possibilità di vendere non solo per l'asporto, ma anche di far consumare i propri prodotti utilizzando i locali aziendali, purchè la consumazione avvenga in forma autonoma, senza servizio ai tavoli ed osservate le disposizioni vigenti in materia di igiene e sanità. Una buona notizia per i produttori di vino che, senza arrivare ad aprire un ristorante in cantina, possono però organizzare degustazioni di vino e cibo all'interno dell'azienda.

Per domande e pareri legali scrivi a: redazione@winemeridian.com